



Gli **Asili turistici e dell'accoglienza** metteranno in rete e miglioreranno la fruizione delle strutture e delle attività già presenti sui territori: le reti sentieristiche e cicloturistiche, i maneggi e siti per sport outdoor, gli impianti di risalita, gli itinerari mountain bike, i percorsi culturali dei castelli e dei borghi fortificati.

I nuovi interventi saranno diretti a **potenziare questa dotazione e ad assicurare il pieno funzionamento e la valorizzazione**, con azioni di connessione tra operatori, tra percorsi, tra eventi e tra punti di informazione. Fondamentale sarà migliorare la viabilità esistente, messa a dura prova da fenomeni di dissesto diffuso e scarsa manutenzione. **Assicurare una migliore mobilità all'interno dell'area costituirà un essenziale fattore abilitante per le funzioni della cittadinanza, della produzione e dello sviluppo economico.**

Il sistema della mobilità verrà pianificato e gestito su scala intercomunale con servizi di trasporto flessibili e a richiesta, integrati e digitalizzati, per tentare di superare le difficoltà legate ad una domanda molto dispersa e con fasce di utenza deboli.

Verranno potenziati i **percorsi e i servizi per il cicloturismo**. Con la realizzazione della **Ciclovia Turistica dell'Area Interna dell'Appennino basso pesarese e anconetano** si costituirà un sistema integrato di percorsi collegato alla rete regionale e interregionale (Grande Ciclovia dei Parchi appenninici e Ciclovia dell'Adriatico).

risorse finanziarie
1.450.000 euro



territori accoglienti

La Strategia dell'Area Interna dell'Appennino basso pesarese e anconetano ha definito una serie di interventi rivolti al **miglioramento dell'accessibilità, mobilità e fruizione dei territori**

Le azioni previste per la **mobilità sostenibile** intenderanno rispondere alle debolezze del sistema di mobilità attuale:

_migliorando l'offerta inadeguata a soddisfare una domanda molto dispersa e con fasce di utenza deboli attraverso lo **sviluppo di un sistema integrato di servizi di trasporto flessibili "a richiesta"**

_potenziando la **viabilità ciclabile per sostenere e stimolare la circolazione dei visitatori all'interno del territorio**



cosa faremo

Principali azioni su cui si articoleranno i progetti:

_azioni rivolte alla **mobilità accessibile per i residenti** (soprattutto le fasce più deboli della popolazione) attraverso un sistema di trasporto pubblico locale basato sul potenziamento del servizio esistente e l'integrazione con forme di trasporto locale più capillare (taxi, taxi sociali, noleggio con conducente, ecc)

_studio di fattibilità per **percorsi più accessibili e sicuri anche per chi intende muoversi in bicicletta**, favorendo la fruibilità e adeguando la segnaletica

_miglioramento della fruibilità degli **Asili d'Appennino**, luoghi per residenti e turisti, favorendo un turismo di qualità, grazie ad una efficace promozione della rete dei percorsi tematici che li collega



ciclovia turistica

Il progetto della **Ciclovia Turistica dell'Area Interna dell'Appennino basso pesarese e anconetano** prevederà la realizzazione di un **itinerario ad anello della lunghezza di circa 170 Km** che andrà a collegare tutti i comuni dell'area interna

La Ciclovia sarà completamente mappata e tabellata, secondo le linee guida regionali, e dotata di servizi di informazione e assistenza, così da **rendere il percorso fruibile e accessibile dalle più diverse tipologie di turisti, offrendo agli utenti diverse possibilità di scelta**

La **Ciclovia sarà collegata con le altre Ciclovie di vallata che dalla costa adriatica risalgono fino alle pendici delle nostre montagne, creando un sistema sempre più esteso ed integrato al servizio dei turisti**

MAeS

MAeS (Marche Accessibili e Sostenibili) è un **progetto innovativo e partecipativo** che vede tra i partner l'Unione Montana del Catria e Nerone: l'obiettivo è quello di creare le condizioni affinché questi territori siano **certificati a livello europeo per un turismo accessibile e sostenibile**

Questo significa avviare delle progettualità per fare in modo che l'Accordo Quadro, siglato nel novembre 2017 dai soggetti istituzionali coinvolti, possa finalmente trovare la possibilità di concretizzare un **percorso di qualità e sostenibilità per l'accoglienza turistica** in tutta la Regione Marche